

## SANITÀ

## Per i direttori le scelta arriva tra due mesi

PERUGIA - Nervi distesi e feste natalizie con sorrisi stampati sui volti. Il sottobosco sanitario regionale tira un sospiro di sollievo come quegli allievi a cui gli esami vengono rimandati rispetto alla data stabilita. Tutti si erano preparati a un fine anno pirotecnico e invece a Palazzo Doni hanno deciso che la partita sulla nomina dei quattro direttori generali di Azienda ed Asl va giocata in superplace e senza nessuna ansia da prestazione.

Su Walter Orlando (Azienda di Perugia), Andrea Casciari (Azienda di Terni), Giuseppe Legato (Asl 1) e Sandro Fratini (Asl 2) il giudizio verrà messo nero su bianco tra fine febbraio e l'inizio di marzo. Su questo si sono trovati d'accordo sia la presidente Marini che l'assessore Barberini: con la prima che ha abbandonato l'amata agenda blu notte per passare a un più moderno I Pad al cui interno vengono segnati spunti, idee e stroncature.

Insomma, parola d'ordine: calma e gesso. Anche perché l'intenzione è quella di procedere con un solo giro alla nomina dei direttori generali e al cambio-sostituzione di alcune pedine all'interno dell'organigramma della macchina Regione. Scambi di ruolo e staffette più che possibili. Ma già oggi una certezza c'è: per chi lo volesse tirare via Andrea Casciari da Terni non sarà una camminata di salute. Dopo il lavoro svolto, il gradimento è molto alto. E la presidente ci sta riflettendo.